

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12E/1- DIRITTO INTERNAZIONALE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON D.R. N. 752/2016 DEL 2 MAGGIO 2016 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 38 DEL 13 MAGGIO 2016

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 12 agosto 2016 alle ore 18 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.a) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12E/1 - Diritto internazionale - S.S.D. IUS/13 - Diritto internazionale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 1191/2016 del 12 luglio 2016 e convocata con nota della Prof. Cristina Campiglio in data 21 luglio 2016, nelle persone di:

Prof. Cristina Campiglio
Prof. Ilaria Queirolo
Prof. Vincenzo Salvatore

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Cristina Campiglio e del Segretario, nella persona della Prof. Ilaria Queirolo.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2016 e del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 7 maggio 1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica,

ivi compresa la tesi di dottorato.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari a 3, come comunicato dal Servizio Gestione Personale Docente con nota prot. n. 62894 del 1° agosto 2016.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:-

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.



In caso di superamento del limite massimo di 12 pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 8**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino a un massimo di punti 5**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino a un massimo di punti 2**

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino a un massimo di punti 2**

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino a un massimo di punti 3**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 20

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 8**

b) laurea - **fino a un massimo di punti 6**

c) possesso di diploma di specializzazione - **fino a un massimo di punti 6**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 20 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 12;**

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a**

un massimo di punti 4;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 2;**

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 2.**

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 19 settembre 2016 alle ore 9.45 presso il Dipartimento di Giurisprudenza per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni si terranno il giorno 19 settembre 2016 alle ore 14.45 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Strada Nuova 65 - Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

Pavia, 12 agosto 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Cristina Campiglio



Prof. Vincenzo Salvatore

Prof. Ilaria Queirolo

La sottoscritta Queirolo Iaria componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/E1 - Settore Scientifico Disciplinare IUS 13 - Diritto internazionale - Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data 12 agosto 2016

(Iaria Queirolo)

Firma

Handwritten signature of Iaria Queirolo in black ink.

Gentilissima Signora
Elena Racca
Responsabile del procedimento
Servizio Gestione Personale Docente
Gestione Concorsi Personale Docente
Università degli Studi di Pavia
Via Mentana 4
27100 PAVIA

Comunicazione inviata via mail all'indirizzo:
ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it

Oggetto: Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/E1 - Diritto internazionale e SSD IUS/13 - Diritto internazionale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza. Procedura bandita con D.R. prot. n. 18654 rep. n. 752/2016 del 2 maggio 2016 il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. IV Serie Speciale n. 38 del 13 maggio 2016.
Dichiarazione di partecipazione alla prima riunione della Commissione in sessione telematica e di approvazione del verbale

Il sottoscritto Prof. Vincenzo Salvatore, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/E1 - Diritto internazionale, Settore Scientifico Disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Varese, 12 agosto 2016



(Prof. Vincenzo Salvatore)

Si allega copia fotostatica del documento di identità in formato .pdf